



Il Consiglio della Fondazione Giuseppe Franchetti ha dedicato una sala della sede di via Pescheria a "Fabio Norsa", che è stato presidente dell'Istituto dal 1993 fino al giorno della sua scomparsa nel gennaio scorso.

E così, giovedì 20 dicembre si è svolta la cerimonia di intitolazione con lo scoprimento della targa commemorativa tra gli applausi dei presenti. Sono stati il vicepresidente del Franchetti e presidente della Comunità ebraica mantovana Emanuele Colorni, il sindaco Nicola Sodano e il presidente del consiglio provinciale Simone Pistoni a ricordare la figura e l'impegno di Fabio Norsa. Presenti anche i familiari, la moglie Licia e il figlio Aldo Norsa, attuale presidente del Franchetti, il viceprefetto Rossana Sorgi, il comandante della Polizia Locale Paolo Perantoni, i consiglieri dell'Istituto, collaboratori e amici. "Mi piace pensare che questa targa con il nome di Fabio Norsa sia un po' come la pagina di un registro delle presenze che attesta la partecipazione di Fabio alle prossime riunioni consiliari dell'Istituto - ha detto Colorni - . Lo ricordiamo tutti con grande affetto e rimpianto".



Il vicepresidente ha ricordato anche il grande lavoro svolto da Fabio durante la sua presidenza "che ha guidato l'Istituto Franchetti per tanti anni con notevole capacità gestionale e, cosa assai rara oggi, con grande rettitudine. Un istituto - ha proseguito Colorni - che Fabio ha preso in mano nel 1993 in condizioni non ottime e che è riuscito a risollevare, anche economicamente, grazie alla sua straordinaria forza e al suo grande impegno. Il lavoro di Fabio - ha concluso - ha dato i suoi frutti: oggi l'Istituto gode ottima salute, ogni anno distribuisce ai migliori studenti mantovani consistenti borse di studio e sostiene anche altre valide iniziative di diversi enti mantovani". Dopo l'intervento di Colorni, nella sala del consiglio ora intitolata a Fabio Norsa, ha preso la parola il primo cittadino.



[Guarda le foto dell'inaugurazione della sala intitolata a "Fabio Norsa"](#)